

## **L'ATTIVITÀ UCEA DI FORNITURA E CERTIFICAZIONE DI DATI AGROMETEOROLOGICI**

**The UCEA's activity for the supply and the certification of agrometeorological data.**

Maria Carmen Beltrano e Luigi Perini

*Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA) - Roma*

*Email: cbeltrano@politicheagricole.it*

### **Riassunto**

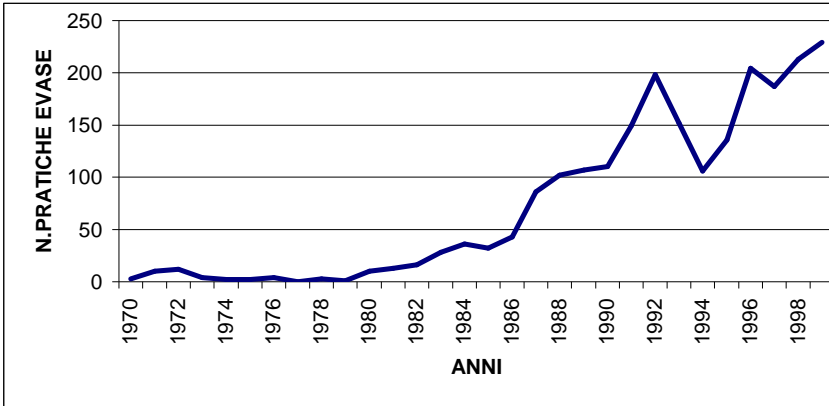
L'UCEA svolge compiti di diffusione dell'informazione agrometeorologica anche sulla base di specifiche esigenze dell'utenza esterna. Tale servizio offre la possibilità a varie categorie di professionisti e ricercatori, ma anche a privati, di ottenere dati di loro interesse. Le possibilità di accesso all'informazione sono costituite principalmente dalla consultazione in sede della documentazione cartacea, dalla certificazione ufficiale di certi particolari eventi meteorologici e dalla fornitura di sequenze più o meno lunghe di dati e/o elaborazioni agrometeorologiche. Tale attività dell'UCEA si è fortemente intensificata negli ultimi anni. Recentemente è stata predisposta anche una modalità interattiva di consultazione della base dati tramite web.

### **Summary**

*UCEA works in the agrometeorological field as a scientific and technical organism of Italian Ministry of Agriculture. In this context, UCEA plays a role as provider, on demand, for agrometeorological data and agroclimatological statistics. So, various kinds of professional figures or researchers or simply citizens, address to UCEA their specific requests. During the last years, the Service has been strengthened by procedures to improve data processing ability and to reduce times of answer. More recently, throw Internet, UCEA allows to everyone a direct interrogation of own agrometeorological data base.*

La certificazione e la fornitura di dati agrometeorologici, naturale corollario dei compiti istituzionali dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA), rappresentano senza dubbio una mole impegnativa di lavoro svolto a favore del pubblico.

Nel corso degli anni, la disponibilità a soddisfare occasionali richieste di dati meteorologici, ha assunto successivamente le proporzioni di una vera e propria attività di servizio a mano a mano che è aumentata la risonanza esterna del servizio (*figura 1*).



*Figura 1 – numero di pratiche di fornitura di dati agrometeorologici evase dall’Ucea.*

Ciò ha contribuito a far conoscere l’UCEA anche presso categorie di utenti non prettamente agricole. Le richieste di dati, infatti, provengono ad esempio dal singolo cittadino che ricerca il dato meteorologico di un evento estremo che gli ha causato un danno, dallo studente che ha bisogno di dati per la sua tesi di laurea, dalla Società o Ente o Amministrazione pubblica che richiede elaborazioni complesse di cui si avvale per i suoi fini, ecc. (*figura 2*).

La gestione dei rapporti con gli utenti è anch'essa una parte considerevole del lavoro svolto. Molte volte, la vera e propria richiesta è preceduta da numerosi “contatti” che richiederebbero un apposito ufficio di relazioni con il pubblico. In altri casi, invece, si rende necessaria un'attenta analisi delle richieste per riuscire a comprendere con esattezza quali esigenze siano effettivamente espresse e quali possano essere le risposte più adeguate. L'atteggiamento degli utenti, inoltre, risente spesso del fatto che il servizio viene erogato a titolo gratuito e ciò, probabilmente, ne abbassa il livello di considerazione. In tali casi, le richieste assumono un tono perentorio nel pretendere risposte istantanee o sono pretestuosamente sproporzionate (tanto non si paga...) e in puro stile “lista della spesa”.

Le fonti di informazione utilizzate per soddisfare le più disparate richieste sono costituite essenzialmente dall'archivio cartaceo dell'UCEA e dalla Banca Dati Agrometeorologica Nazionale (BDAN). Le raccolte di dati comprendono le serie meteorologiche

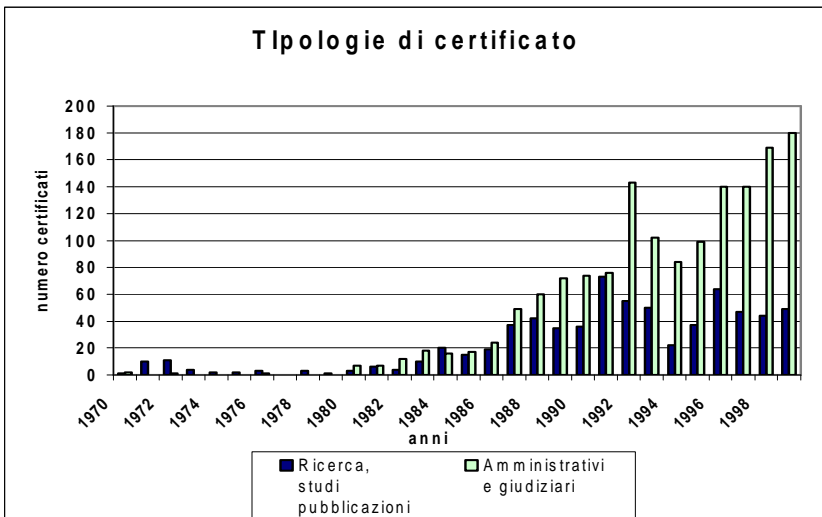


Figura 2 – tipologia delle richieste evase

storiche (più o meno lunghe, più o meno aggiornate) delle stazioni UCEA e, in parte, quelle della rete del Servizio Idrografico e del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Presso la BDAN sono archiviati anche i dati rilevati in automatico dalle stazioni della Rete Agrometeorologica Nazionale (RAN), nonché numerose elaborazioni statistiche d'interesse agrometeorologico.

La fruizione delle informazioni in possesso dell'UCEA può avvenire attraverso diversi sistemi. Il modo più diretto è quello della **consultazione** personale della documentazione cartacea originaria (schede, zone registrate, registri, annali, ecc.) effettuata presso la sede dell'Ufficio. L'accesso a tale documentazione, subordinata comunque ad una specifica autorizzazione, è fattibile nei tempi e nella modalità di volta in volta concordate.

Le **certificazioni** sono documenti ufficiali rilasciati su carta intestata dell'UCEA che attestano, in maniera formale, l'occorrenza di eventi meteorologici in determinati e ristretti periodi di tempo e in determinate stazioni di rilevamento. Per loro natura, i certificati sono richiesti principalmente per esigenze legali, amministrative ed assicurative. Il tempo di risposta per le certificazioni dipende dal numero di dati richiesti e dalla ricerca delle informazioni che spesso prevede la lettura dei diagrammi o la consultazione degli archivi cartacei. In alcuni casi è richiesta la valutazione degli eventi registrati, sulla base di classificazioni meteoroclimatiche.

Le **forniture di dati ed elaborazioni agrometeorologiche** rappresentano il capitolo più cospicuo di questo particolare settore di attività dell'UCEA. Di norma, le forniture sono costituite da sequenze più o meno lunghe di dati, riferite a una o più stazioni e, in genere, da una documentazione di accompagnamento. Esse sono rilasciate principalmente per soddisfare esigenze di ricerca e studio in campo agricolo e no.

A partire dai primi anni '90, con la costituzione del SIAN (il Sistema Informativo Agricolo Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali), il servizio di fornitura dati dell'UCEA ha cominciato ad avvalersi operativamente di sistemi informatici di estrazione e confezionamento dei dati, rendendo più efficiente e

flessibile il servizio, in rapporto al numero ed alla complessità delle richieste (*figura 3*).

Da quel momento, l'impegno UCEA in questo specifico campo è cresciuto costantemente nel tempo, imponendo una diversa e più articolata organizzazione del lavoro. In base all'analisi delle esigenze più frequentemente espresse dall'utenza, sono state predisposte alcune routine informatiche che, automatizzando diversi passaggi del processo di fornitura, assicurano una risposta in tempi relativamente ristretti.

Particolari forniture che non rientrano fra i casi standard previsti o che non sono gestibili secondo i criteri usuali, prevedono un impegno straordinario di analisi del problema e di elaborazione dei dati e spesso si trasformano in un più appropriato rapporto di collaborazione scientifica fra gli Enti coinvolti e l'UCEA. E' questo, ad esempio, il caso della collaborazione con l'ISTAT che, grazie alle elaborazioni concordate con l'UCEA, ha pubblicato i più recenti volumi di "Statistiche meteorologiche".

I tempi di risposta per le forniture standard sono normalmente compresi entro un massimo di 10 – 15 giorni lavorativi. Molto dipende, però, dal numero di richieste in attesa di essere evase. Il supporto sul quale vengono memorizzati i dati e le elaborazioni è generalmente costituito da floppy disk, ma sono possibili altri sistemi tra i quali tabulati, cartucce e, ultimamente, il trasferimento diretto dei dati tramite E-mail.

La più recente evoluzione del servizio è costituita dalla libera consultazione del sito INTERNET dell'UCEA ([www. politicheagricole.it/ucea/welcome.htm](http://www.politicheagricole.it/ucea/welcome.htm)), dove è possibile interrogare on line la Banca Dati ed i dati registrati dalle stazioni della Rete Agrometeorologica Nazionale nelle ultime 24 ore. Il sito funziona dal 1997 ed è oggi visitato da circa 500 utenti al giorno.

Tale sistema, opportunamente potenziato, potrebbe assorbire la maggior parte delle richieste degli utenti, alleggerendo il carico di lavoro che attualmente impegna più di 1200 ore lavorative l'anno.

*Ringraziamenti: Si ringrazia il Sig. Franco Sorrenti, dell'Ucea per il contributo fornito al presente lavoro.*